

Oggetto: **Ricognizione delle opere ed impianti acquedottistici situati in provincia di Frosinone e ricadenti nell'ATO n.4 Lazio meridionale Latina - attualmente gestiti dalla Regione Lazio.**

INTEGRAZIONE D.G.R.N. 536/02

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente

PREMESSO che con legge n.183 del 2 maggio 1976 sono state trasferite alle regioni le opere acquedottistiche realizzate dalla ex Cassa per il Mezzogiorno;

CHE con decreto n.132.93 del 4 agosto 1983 del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno vengono trasferiti alla Regione Lazio, a decorrere dal 1 novembre 1983, gli impianti acquedottistici insistenti sul territorio regionale nonché il personale ad essi adibito;

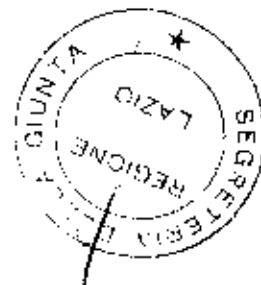
CHE con Legge 36/94 è stata regolata la materia delle risorse idriche separando il livello politico di indirizzo e controllo da quello di gestione, dando disposizioni al fine di razionalizzare il servizio idrico, al fine di superare la frammentazione e la pluralità delle gestioni esistenti, demandando alle regioni l'individuazione di ambiti territoriali ottimali nonché delle modalità per l'individuazione, all'interno di ciascuno di essi, di un unico Ente gestore del Servizio Idrico Integrato;

CHE con Legge Regionale n.6/96 la Regione Lazio ha individuato gli Ambiti Territoriali Ottimali, ha dato gli indirizzi sulle modalità di cooperazione degli Enti ricadenti in tali ambiti, nonché sulle modalità finalizzate all'individuazione del Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato;

VISTA la deliberazione n.536 del 3 maggio 2002 con la quale sono stati ricogniti gli impianti e le opere acquedottistiche situati in provincia di Latina e ricadenti nell'ATO n.4 Lazio Meridionale - Latina

CONSIDERATO che l'art.15 della citata L.R. 6/94 detta norme in merito alle modalità di trasferimento delle opere in atto gestite dalla Regione Lazio;

CHE fra tali modalità di trasferimento è prevista la ricognizione delle opere da trasferire;



CHE le attività di ricognizione degli impianti situati in provincia di Frosinone e ricadenti nell'ATO N.4 Lazio Meridionale - Latina sono state completate;

CHE gli impianti censiti, oggetto del trasferimento previsto dalla citata L.R.6/96, sono quelli indicati nell'allegato 1 che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

all'unanimità

DELIBERA

Di integrare la deliberazione n.536 del 3 maggio 2002 approvando la ricognizione delle opere ed impianti acquedottistici situati in provincia di Frosinone e ricadenti nell'ATO N.4 Lazio Meridionale - Latina, attualmente gestiti dalla Regione Lazio ed oggetto di trasferimento ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 6/96 così come indicati nell'unito allegato 1 che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



17 DIC. 2002

DELIB. N. 1679
13 DIC 2002

ALLEGATO 1

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO AI TRASPORTI E LL.PP.
AREA/7C - RISORSE IDRICHE
SERVIZIO GESTIONE ACQUEDOTTI
SEDE DI FROSINONE

Oggetto: Stato di consistenza delle opere acquedottistiche di competenza regionale in provincia di Frosinone ricadenti nell'ATO 4, Art. 15 della legge regionale 22/01/1996, n° 6.

Comune	Centrali sollevamento	Località
GIULIANO DI ROMA VILLA S. STEFANO	Palombara Villa S. Stefano	Via Val Mazzata Località Macchione



ESTENSORE
DR. M. GUIDA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RIS. R. SCALAFIANDRE

IL DIRIGENTE DELL'AREA
ING. C. FUSCIELI

IL DIRETTORE REG. LE
DR. R. DE FILIPPIS

IL DIRETTORE DIR. CO
ING. P. CICCIOQUINTA

L'ASSESSORE
M. VERZASCOTTI

Comune	Acquedotto	TRONCO DI CONDOTTA	Da Progr.	A Progr.
Giuliano di Roma	Capofiume	Part. Patrica - Part. Palombara	2.618	5.092
"	"	Part. Palombara - Serb. Alto Giuliano di Roma	0,00	1.840
"	"	Serb. Giuliano di Roma - Serb. Villa S. Stefano	0,00	1.615
"	"	Part. Palombara - Serb. Palombara	0,00	154
"	Tufano	Part. Plastici Vinilici - Centr. Palombara	5.680	6.230
"	"	Centr. Palombara - Part. Palombara	0,00	1.120

TOTALE m 7.753

L'ESTENSORE
DA M. GONDA

IL RESPONSABILE
R. SCALAMANDRE

IL DIRIGENTE DELL'AREA
ING. G. FERRIOLI

IL DIRETTORE REGIONALE
DR. R. DE FILIPPIS

IL DIRETTORE DIP. CO
ING. P. COCCIQUETTA

L'ASSESSORE
R. VERZASCHI

Comune	Acquedotto	TRONCO DI CONDOTTA	Da Progr.	A Progr.
Villa S. Stefano	Capofiume	Serb. Giuliano di Roma - Serb. Villa S. Stefano	1.815	3.353
"	"	Serb. Villa S. Stefano - Serb. Colli	0,00	165
"	"	Serb. Villa S. Stefano - Serb. Macchioni	0,00	547

TOTALE mt.

2.450

IL ESTENSORE
DR. M. GUIDA

IL RESPONSABILE PROCEDIMENTO
RAG. R. BALZANTANORE

IL DIRIGENTE DELL'AREA
ING. C. CACCIOLINI

IL DIRETTORE REGIONALE
DR. R. DE FILIPPIS

IL DIRETTORE D.P.T.O.
ING. P. CACCIOLINI

L'ASSESSORE
R. VERZASCHI

Comune	SERBATOI SEMINTERRATI	Località	m.c.
GIULIANO DI ROMA	Capoluogo	S. Biagio	350
" "	Palombara	Palombara	60
VILLA S. STEFANO	Capoluogo	Capoluogo	250
" "	Macchione	Macchione	60
" "	Colli	Colli	30

L'ESTENSORE
DR. H. COLOA

IL RESP. PROCEDIMENTO:
RAG. D. SCARITLANDRE

IL DIRIGENTE DELL'AREA
ING. C. GARGIOLA

IL DIRETTORE REG. LE
DR. R. DE FILIPPIS

IL DIRETTORE DIR. TO
ING. P. GUCCIOLTA

L'ASSESSORE
M. VERASCHI



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE E SERVIZI PER IL TERRITORIO

00154 Roma - Via Capitano Bavastro, 108

Area 7C/Risorse Idriche
Servizio 2/Gestione Acquedotti
Cod.fisc.: 80143490581 - P.IVA 92128631003

Roma li

Prot.

Alla Presidenza della Giunta
Segreteria Amministrativa
SEDE

OGGETTO: Relazione Delibera - Ricognizione delle opere ed impianti acquedottistici ricadenti nell'ATO n.4 Lazio meridionale Latina - attualmente gestiti dalla Regione Lazio.

la Regione Lazio gestisce direttamente opere acquedottistiche realizzate dalla cessata Cassa per il Mezzogiorno e trasferite presso l'Amministrazione regionale con legge n.183 del 2 maggio 1976.

La Legge 36/94 ha regolato la materia delle risorse idriche separando il livello politico di indirizzo e controllo da quello di gestione, dando disposizioni al fine di razionalizzare il servizio idrico, al fine di superare la frammentazione e la pluralità delle gestioni esistenti, demandando alle regioni l'individuazione di ambiti territoriali ottimali nonché delle modalità per l'individuazione, all'interno di ciascuno di essi, di un unico Ente gestore del Servizio Idrico Integrato.

La Regione Lazio, con Legge Regionale n.6/96, ha dato applicazione al dettato normativo della legge 36/96 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali, nonché gli indirizzi sulle modalità finalizzate all'individuazione del Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato.

L'art.15 della citata L.R. 6/94 detta norme in merito alle modalità di trasferimento delle opere in atto gestite dalla Regione Lazio presso il gestore unico, fra tali modalità è prevista la ricognizione delle opere da trasferire;

Con la presente deliberazione si approva la ricognizione delle predette opere ricadenti nella provincia di Frosinone ed appartenenti all'ATO N.4 Lazio Meridionale - Latina

Il Dirigente dell'Area
Risorse Idriche
(Ing. Giancarlo Gaglioli)